

Adolescenti e spiritualità

-Portatori di una promessa che abbiamo nel cuore

(tratto dal testo AVE Adolescenti h 24, Luisa Alfarano, Tony Drazza e Michele Tridente)

Dalla testa al cuore (e, a volte, alla pancia)

4. Quando io, ma non solo io, ero giovanissimo, il mio baricentro era nella mia testa: l'importante era pensare le cose; solo dopo si sarebbero vissute, cercando di fare in modo di adeguare il comportamento al pensiero. I giovani stavano in piedi sulla testa, e il cuore e il corpo erano strumenti per dare realtà a quello che avevamo pensato, per realizzare quelle idee. Oggi nelle classi non vedo più nessuno che vive seguendo questa modalità, sono casi rarissimi, e la maggioranza di loro, invece, ha il **baricentro nella pancia o nel cuore**; il risultato di questo slittamento è che **gli adolescenti vivono sentendo più che pensando**, percependo emozioni più che costruendo idee.

Vivere per loro è diventato poter sentire la vita.